



DIREZIONE ISTRUZIONE
Servizio attività educative e formative

Gara d'appalto per
Attività educative per la coesione territoriale nel Quartiere 5
Laboratorio Permanente per la Pace
aa.ss. 2019/2020-2020/2021

CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto la realizzazione di attività educative afferenti al centro polivalente **“Laboratorio permanente per la pace”**, mediante la gestione di un centro di documentazione, la realizzazione di interventi diretti e lo sviluppo di reti di collaborazione tra i soggetti che a vario titolo svolgono attività educative sul territorio del Quartiere 5.

La gestione del centro di documentazione avviene nella sede presso i locali della scuola Guicciardini ed è rivolta in prevalenza ad insegnanti ed educatori.

L'attività diretta consiste nella realizzazione di interventi educativi e di animazione rivolti a bambini/e e ragazzi/e, ai loro genitori e ai loro insegnanti, sia in sede che presso strutture esterne.

L'attività di rete consiste nel supporto ai soggetti operanti sul territorio in ambito educativo, che vanno dalla consulenza, alla formazione, alle attività di ricerca-azione.

Parte della prestazione del presente appalto è da realizzare nell'ambito del Progetto Concert-Azioni, di cui l'Amministrazione Comunale è soggetto attuatore, come di seguito specificato all'art. 6. Il Progetto Concert-Azioni è stato selezionato da “Con i Bambini” nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il progetto impegnerà l'affidatario negli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021. Per maggiori informazioni in merito alle attività progettuali consultare <https://www.scuolacitta.it>. Rispetto alle azioni descritte, il Comune di Firenze è impegnato negli interventi di: *Laboratorio sulle relazioni in classe, Sostegno allo studio, Supporto alla preparazione dell'esame finale di primo ciclo, Laboratorio in classe cittadini si diventa, Incontri per famiglie in orari compatibili con le necessità lavorative*. Il gestore del Laboratorio Permanente per la Pace sarà responsabile anche dell'organizzazione di 9 ore di autoformazione per i partner di progetto, in raccordo con il Comune di Firenze.

ART. 2 - OBIETTIVI E LINEE DI INDIRIZZO

L'obiettivo del servizio consiste nella promozione di una cultura di pace nell'ottica di un'educazione permanente intesa come:

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alla responsabilità, alla legalità e al volontariato;

- Educazione interculturale, alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla gestione costruttiva dei conflitti;
- Educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile;
- Educazione alla salute e all'affettività;
- Prevenzione della dispersione scolastica nella popolazione scolastica maggiormente a rischio di abbandono;
- Sostegno alle famiglie nel processo di accompagnamento al percorso evolutivo dei propri figli;
- Facilitazione ai processi di orientamento scolastico.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti seguendo le linee di indirizzo espresse dagli organi politici istituzionali quali il Consiglio di Quartiere 5 e l'Assessorato all'Educazione, in base alle esigenze specifiche del Quartiere 5 e in collaborazione con i soggetti che già operano a vario titolo nell'ambito educativo del territorio.

ART. 3 - ATTIVITA' PRINCIPALI-

Il servizio prevede la realizzazione delle seguenti attività principali:

A. APERTURA E GESTIONE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il servizio offre alla cittadinanza consulenza, informazione e concorda collaborazioni con le istituzioni del territorio che svolgono attività educative. Le azioni e attività inerenti il Centro di Documentazione da realizzare a cura dell'appaltante sono:

- Apertura e chiusura dei locali. Custodia e cura degli arredi e di tutto il materiale, bibliografico e non, afferente al Centro.
- Raccolta di esperienze di lavoro, percorsi, progetti, pubblicazioni e altro materiale presente sul territorio locale e nazionale e divulgazione di informazioni riguardanti eventi che vengono promossi a livello regionale e nazionale nelle aree tematiche di cui all'art. 2.
- Gestione della Biblioteca tematica del Laboratorio permanente per la Pace attraverso il servizio gratuito di consultazione libera o guidata e di prestito per adulti e bambini.
- Attività di consulenza e di formazione attraverso la messa a disposizione di esperienze, competenze e materiali per offrire sostegno progettuale a insegnanti ed educatori, offrendo occasioni di percorsi formativi strutturati e promuovendo occasioni di autoformazione e gruppi di studio.
- Attività di gestione contatti e di sviluppo del servizio, attraverso la ricerca di nuovi interlocutori e l'accoglimento di proposte di collaborazione.

B. INTERVENTI EDUCATIVI DIRETTI A SOSTEGNO DELLA COESIONE TERRITORIALE

1) Attività mirate a promuovere una cultura orientata alle tematiche di cui all'art. 2. Le iniziative si rivolgono ai bambini e alle loro famiglie e si possono svolgere sia presso la sede del centro di documentazione, sia in altre località del territorio, attraverso la realizzazione di spazi incontri per la prima infanzia ed attività extrascolastiche per i bambini in età scolare.

2) Percorsi finalizzati alla promozione dell'Intercultura e della cultura di pace in alcune scuole del Quartiere, che garantiscano uno spazio di confronto e di crescita attorno alle tematiche di cui all'art. 2. Attività con valenza educativa e formativa e riguardanti il recupero scolastico, l'orientamento - anche in raccordo con altri progetti specifici che

saranno attivati dall'Amministrazione Comunale – e il potenziamento delle capacità individuali sul piano sociale, relazionale ed emotivo, lo sviluppo della consapevolezza personale e delle capacità empatiche.

C. INTERVENTI DI SOSTEGNO AD ALTRE REALTÀ DEL TERRITORIO

Il servizio ha l'obiettivo di sviluppare relazioni con altre realtà attive in ambito educativo sul territorio, con interlocutori costanti quali la scuola, le ludoteche e le associazioni.

- Attività a sostegno delle scuole per assicurare la continuità di un rapporto con i servizi educativi del quartiere, offrendo sia attività con le classi che per i docenti, sia promuovendo ambiti di confronto sulle tematiche dell'educazione alla pace.
- Consulenza e sostegno per le ludoteche comunali per la realizzazione di laboratori ludico-creativi sui temi dell'educazione interculturale e alla Pace, in rete con diverse ludoteche della città.
- Supporto alla rete del Patto Formativo Locale. Il Laboratorio sostiene le azioni del Patto Formativo del Quartiere 5, coordinando e facilitando il lavoro che svolgono le associazioni e il volontariato riuniti nel Patto.

D. ATTIVITA' GENERALI DI PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO

- Attività di back-office, programmazione e coordinamento di tutta l'attività svolta, gestione e sviluppo di contatti istituzionali e produzione di documentazione inerente le attività svolte e quelle in programma di svolgere
- monitoraggio e verifica delle attività svolte e dei risultati individuali;
- mantenimento costante delle relazioni e dei contatti con l'Ufficio Attività Educative del Quartiere di riferimento, anche con una linea telefonica dedicata e attiva durante tutto il servizio, che dovrà essere messa a disposizione dall'aggiudicatario.

ART. 4 – ATTIVITA' ACCESSORIE

Il soggetto aggiudicatario oltre all'attività principale, dovrà anche assicurare:

- La pulizia (compreso bagni), il riordino e la cura dei locali e degli arredi, per il mantenimento quotidiano delle condizioni di decoro, da effettuare con propri materiali di consumo e fuori dagli orari di servizio. Nell'appalto non sono previsti costi orari del personale di pulizia e nemmeno costi di gestione
- La realizzazione di interventi urgenti di ordinaria manutenzione degli strumenti e delle apparecchiature inventariabili destinati al servizio, che eventualmente si rendano indispensabili per una normale e sicura fruizione degli stessi;
- La fornitura di prodotti farmaceutici per il primo soccorso previsti per legge (garze, cerotti, disinfettante, etc.);
- La fornitura di materiali di facile consumo e di beni direttamente connessi con le attività oggetto dell'appalto.

ART. 5 – DURATA DELL'APPALTO

Il servizio si svolge nel periodo settembre 2019 - giugno 2021 per due annualità scolastiche, con interruzione per la pausa estiva, le vacanze natalizie e pasquali e per tutte le altre festività di calendario. La durata delle attività sarà la seguente:

1. APERTURA E GESTIONE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE - 36 settimane per ciascun anno scolastico

2. INTERVENTI EDUCATIVI DIRETTI A SOSTEGNO DELLA COESIONE TERRITORIALE - 30 settimane ciascun anno scolastico

3. INTERVENTI DI SOSTEGNO AD ALTRE REALTÀ DEL TERRITORIO - 36 settimane per ciascun anno scolastico

L'Amministrazione si riserva, per motivi non prevedibili, di sospendere o interrompere il servizio, previo avviso al soggetto aggiudicatario, senza che esso possa avanzare pretese di alcun tipo per le attività non realizzate.

L'appalto avrà avvio dal momento della stipula del contratto, salvo esecuzione d'urgenza nei casi previsti dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016. Alla scadenza il rapporto si intende risolto di diritto senza obbligo di disdetta. Ai sensi dell'art. 10 del presente Capitolato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla c.d. "proroga tecnica" del contratto.

Perdurando le ragioni che hanno indotto all'affidamento dell'appalto e in caso di esito positivo dell'appalto già affidato, l'Amministrazione Comunale, si riserva, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto di appalto iniziale, la facoltà di affidare la ripetizione di servizi analoghi, come di seguito specificato all'art.9 del presente Capitolato.

ART. 6 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

SEDE

La sede del Centro di documentazione "Laboratorio permanente per la pace" è situata presso alcuni locali posti al piano secondo della scuola Guicciardini in via Ramirez De Montalvo, 1 - 50141 Firenze. L'ambiente è costituito da 3 aule scolastiche. I locali sono dotati di arredi, attrezzature e di una biblioteca tematica.

Qualora, in futuro, i suddetti locali non fossero più disponibili o comunque l'A.C. lo ritenesse opportuno a proprio insindacabile giudizio, il servizio potrà essere collocato in altra sede idonea.

ORARI:

ATTIVITA' A

ORARIO al pubblico del Centro di documentazione

Orario di servizio:

mercoledì 9:00 – 13:00 15:00 – 19:00

giovedì 15:00 – 19:00

Il monte ore sopra indicato è comprensivo dell'intervento nell'ambito del Progetto Concert-Azioni, negli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021, che si prevede, per il responsabile del Centro Documentazione, pari a 65 ore complessive.

ATTIVITA' B.1

Spazio incontri per la prima infanzia rivolti ai bambini e ai loro genitori presso Centro di documentazione

ORARIO: Lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Spazio incontri per la prima infanzia rivolti ai bambini e ai loro genitori presso Centro Ludico La Prua

ORARIO: Mercoledì e venerdì 9:30 - 12:30

Alle attività dirette in favore dei destinatari vanno aggiunte 3 ore settimanali di preparazione.

ATTIVITA' B.2

Servizio in orario scolastico di supporto al percorso educativo ai ragazzi in età scolastica da svolgersi all'interno dei seguenti istituti scolastici del territorio:

Istituto secondario di I grado "Beato Angelico"

Istituto secondario di I grado "Rosai"

Istituto secondario di I grado "Paolo Uccello"

Istituto secondario di I grado "Manzoni"

Istituto secondario di I grado "Calamandrei"

Scuola primaria "Duca d'Aosta"

Scuola primaria "Balducci"

ORARIO: 28 ore settimanali complessive, oltre 7 ore di preparazione, da suddividere tra le scuole elencate in base ai bisogni effettivamente manifestati, da concertare annualmente con l'amministrazione e le scuole.

Il monte ore sopra indicato è comprensivo dell'intervento nell'ambito del Progetto Concert-Azioni, negli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021, che si prevede pari a 256 ore complessive da svolgersi presso l'Istituto secondario di I grado "Paolo Uccello".

ATTIVITA' B.3

Attività extrascolastiche presso Centro di documentazione:

ORARIO: Martedì, giovedì e venerdì 16:00 – 19:00

Servizio in orario extrascolastico di sostegno allo studio presso sedi da individuare sul territorio a carico del soggetto aggiudicatario.

ORARIO: 2 ore al giorno per 4 giorni alla settimana.

Il monte ore sopra indicato è comprensivo dell'intervento nell'ambito del Progetto Concert-Azioni, negli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021, che si prevede pari a 140 ore complessive.

Servizio di prevenzione all'abbandono scolastico e di orientamento rivolto ai ragazzi del Quartiere iscritti al primo biennio della scuola superiore.

ORARIO: 2 giorni alla settimana per 1,5 ore al giorno presso sedi da individuare sul territorio a carico del soggetto aggiudicatario.

ORARIO: 20 ore settimanali complessive, oltre 2,5 ore di preparazione.

Tutte le suddette attività B.1), B.2) e B.3) potranno anche essere svolte in spazi e tempi diversi da individuare preventivamente sul territorio, anche coinvolgendo, in accordo con l'Amministrazione Comunale, altre tipologie di utenza ovvero altri Istituti Comprensivi.

Le attività di sostegno allo studio, da svolgersi in orario extrascolastico, potranno essere realizzate anche con metodologie di peer education.

ATTIVITA' C

Orario Attività di rete con le scuole: 5 ore settimanali da programmare con gli interlocutori scolastici

Orario interventi nelle ludoteche comunali: 4 ore settimanali da programmare con i referenti delle ludoteche

Orario attività di sostegno al Patto Formativo Locale e di sviluppo reti territoriali: 3 ore settimanali.

Le predette attività potranno anche essere svolte, nel caso venga ritenuto funzionale al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 e in accordo con l'Amministrazione Comunale, con una diversa articolazione oraria.

L'aggiudicatario dovrà garantire la realizzazione di almeno un evento annuale sulle tematiche di cui all'articolo 2.

Il monte ore sopra indicato è comprensivo dell'intervento nell'ambito del Progetto Concert-Azioni, negli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021, che si prevede pari a 120 ore complessive che si svolgeranno in particolare con i docenti e le famiglie degli alunni afferenti all'Istituto secondario di I grado "Paolo Uccello".

ATTIVITA' D

Attività di back office, di documentazione, di programmazione, di coordinamento e di rendicontazione: 5 ore settimanali.

Il monte ore sopra indicato è comprensivo dell'intervento nell'ambito del Progetto Concert-Azioni, negli anni scolastici 2019/20 e 2020/2021, che si prevede pari a 64 ore complessive.

Nulla è dovuto all'appaltatore per le mancate prestazioni, non dipendenti da causa della Stazione Appaltante, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto ad eventuali vertenze sindacali e/o sciopero.

Art. 7 – IMPORTI STIMATI A BASE D'ASTA VALORE DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto per gli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021, relativo ad una durata di 36 settimane per ciascun anno, con l'organizzazione e gli orari indicati nel presente capitolato per le varie attività, è complessivamente pari ad € **166.980,00** oltre IVA.

L'importo complessivo presunto dell'appalto, comprensivo di ogni facoltà di opzione, comprese eventuali ripetizioni ed eventuali servizi integrativi/aggiuntivi, previste nel presente Capitolato agli articoli 8, 9 e 10, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice è di € **406.856,00** al netto dell'IVA.

ART. 8 - VARIAZIONI DEL CONTRATTO - SERVIZI INTEGRATIVI E AGGIUNTIVI EVENTUALMENTE RICHIESTI

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del Codice dei Contratti pubblici, l'Aggiudicatario è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, sempre che le relative variazioni siano complessivamente contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria.

In tal caso, l'Amministrazione Comunale procederà dandone preventiva comunicazione scritta all'aggiudicatario.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere eventuali servizi integrativi rispetto a quanto finora previsto come, a titolo esemplificativo: potenziamento attività, anche attraverso partecipazione ad eventi rivolti alla cittadinanza, sviluppo attività educative previste da progetti finanziati da istituzioni pubbliche o private, attività educative e di sostegno scolastico rivolte ai ragazzi delle scuole del Quartiere anche non elencate.

Altri servizi aggiuntivi finalizzati allo sviluppo di attività inerenti al presente appalto, anche mediante l'utilizzo dei locali messi a disposizione in orari diversi da quelli stabiliti nel presente capitolato, potranno essere proposti dai soggetti aggiudicatari in seguito all'affidamento del servizio. Tali progetti dovranno essere coerenti con le finalità del servizio di cui all'art. 2, di cui rappresentano un'estensione e con la destinazione d'uso dei locali e potranno prevedere anche servizi a domanda individuale con versamento di un corrispettivo da parte dell'utenza.

Le proposte, nei limiti del 20% del valore dell'appalto, potranno essere approvate o rigettate dall'AC a proprio insindacabile giudizio, valutati l'interesse pubblico, l'opportunità e la

convenienza delle stesse. In caso di approvazione, gli stessi progetti potranno essere avviati soltanto dopo l'esecutività del provvedimento che li approva.

ART. 9 – RIPETIZIONE DI SERVIZI ANALOGHI

Perdurando le ragioni che hanno indotto all'affidamento dell'appalto e in caso di esito positivo dell'appalto già affidato, l'Amministrazione Comunale, si riserva, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto di appalto iniziale, la facoltà di affidare la ripetizione di servizi analoghi, conformemente al progetto di base presentato, per il suddetto periodo di durata, con procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, secondo quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del Codice.

ART. 10 – PROROGA TECNICA

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie – fino ad un massimo di 120 giorni - per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice (c.d. "proroga tecnica"). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni stabiliti.

ART. 11 – PERSONALE IMPIEGATO E REQUISITI PROFESSIONALI

E' previsto, per ciascun anno scolastico e per le durate di cui all'art. 5, l'impiego di figure professionali in possesso dei requisiti e dei titoli di studio in linea con le tematiche di cui all'art. 2, di seguito definiti:

1 Responsabile Centro di documentazione per effettuare le attività di cui al punto A per 12 ore settimanali, che dovrà essere presente in sede per tutto l'orario di apertura (4 ore giornaliere per 3 giorni alla settimana)

Requisiti: Laurea con indirizzo coerente con l'oggetto dell'appalto ed esperienza almeno triennale in servizi analoghi.

N. di Educatori adeguato per effettuare le attività di cui ai punti B.1, B.2 e B.3 per un totale di 90,5 ore settimanali comprensive di 12,5 ore di preparazione, aventi i seguenti requisiti:

Requisiti: laurea in ambito educativo/formativo; diploma di educatore professionale; diploma di maturità magistrale o titoli assimilabili; diploma di maturità e di frequenza a corsi di specializzazione in ambito educativo gestiti da enti pubblici o da agenzie formative accreditate; diploma di maturità ed esperienza almeno triennale in ambito educativo o assimilabile.

1 Coordinatore di rete per effettuare le attività di cui ai punti C e D per un totale di 17 ore settimanali.

Mantiene e sviluppa i contatti con i soggetti delle reti, organizza e gestisce incontri periodici, realizza materiale documentale, coordina tutte le attività del centro polifunzionale ed è il referente dell'Amministrazione Comunale, realizza report periodici e rendiconta tutta l'attività del servizio, anche mediante questionari di gradimento. Dovrà svolgere tutta l'attività di backoffice: organizzazione del materiale documentale, gestione appuntamenti, programmazione attività. E' il referente di sede.

Requisiti: Diploma di istruzione secondaria superiore ed esperienza specifica almeno quadriennale nel coordinamento di attività di rete in ambito socio/educativo.

Con il possesso del totale dei requisiti richiesti, una stessa persona può ricoprire il ruolo di due o più delle figure professionali descritte, fino al raggiungimento dell'orario full time di 38 ore settimanali.

ART. 12- OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna, senza eccezione alcuna, a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, il cui contenuto costituisce quindi obbligo, a integrazione di quanto previsto nel presente capitolato.

La Direzione Istruzione – Attività Educative nei Quartieri, con le modalità che riterrà più opportune, si riserva di effettuare controlli e ispezioni allo scopo di accertare la scrupolosa esecuzione del servizio.

In merito ai punti elencati di seguito l'appaltatore dovrà assolvere ai seguenti obblighi:

A - Personale impiegato

- a) L'aggiudicatario si impegna a fornire alla Direzione Istruzione - Attività Educative nei Quartieri, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi con le rispettive qualifiche del personale che intende impiegare nell'attività e di altro personale del medesimo livello per eventuali sostituzioni, nonché a comunicare tempestivamente le sostituzioni provvisorie o definitive. L'aggiudicatario dovrà, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, assicurare il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediatamente le sostituzioni con operatori idonei, competenti e di pari professionalità. Qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati nell'offerta per partecipare alla gara, il soggetto aggiudicatario deve garantire la sostituzione con personale di pari professionalità e qualifica. Deve altresì provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzione definitiva.
- b) L'aggiudicatario dovrà impiegare personale stabile e adeguatamente formato. Il personale dovrà essere in possesso dei requisiti di legge e dovrà essere a conoscenza di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e ai relativi decreti attuativi e applicarlo per quanto di propria competenza. Dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal DLgs.81/08 "Normativa in materia di sicurezza sul lavoro" e ssmmii L'aggiudicatario dovrà segnalare per scritto immediatamente all'Ufficio Attività Educative nei Quartieri tutte le situazioni che possono ingenerare pericolo all'incolumità di terzi.
- c) Il personale che il soggetto aggiudicatario impiegherà nella gestione del servizio dovrà essere adeguatamente formato, avere una perfetta padronanza della lingua italiana, ed essere maggiorenne, fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà, e moralità. L'Amministrazione, anche su segnalazione dei propri Uffici, si riserva il diritto di richiedere la sostituzione del personale per inadempienze rilevate, documentate e documentabili. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà sostituirlo con altro che presenti i requisiti indicati.
- d) L'aggiudicatario deve assicurare l'aggiornamento delle competenze del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo all'Amministrazione Comunale adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa.
- e) L'aggiudicatario dovrà dotare il personale, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, di un identificativo, visibile a richiesta, contenente: nome del soggetto aggiudicatario, generalità e qualifica dell'operatore.
- f) Tutto il personale che l'appaltatore utilizzerà per l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato risponde del proprio operato esclusivamente al proprio datore di lavoro.
- g) Il personale impiegato dovrà possedere i requisiti richiesti e, in caso di sostituzione, i nuovi operatori dovranno possedere requisiti professionali non inferiori a quelli degli operatori sostituiti.
- h) L'appaltatore dovrà provvedere, in caso di assenze del singolo personale incaricato del servizio, anche temporanee o di breve durata, alla sua immediata sostituzione con personale idoneo e di pari professionalità e qualifica garantendo la continuità del servizio e comunicando in tempi reali le eventuali variazioni all'Ufficio Attività Educative di riferimento.

- i) L'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione di quei dipendenti che l'A.C. a suo insindacabile giudizio ritenesse non idonei e non adeguati allo svolgimento del servizio richiesto.
- j) Le prestazioni d'opera del personale che l'aggiudicatario utilizzerà per l'esecuzione del servizio di cui al presente disciplinare, non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Firenze, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto d'appalto.
- k) Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.
- l) Gli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30/12 /2013, pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze nella sezione Amministrazione Trasparente <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-disposizioni-general/atti-general> ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento".

B) – Obblighi assicurativi

- a) L'impresa aggiudicataria sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso come meglio sotto specificato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.
- b) Il Comune è pertanto esonerato:
 - da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
 - da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa.
- c) L'impresa aggiudicataria dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, al fine di rispondere ai danni di cui sopra, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, compresa la conduzione dei locali ove si svolge l'attività, di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.
- d) Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio.
- e) L'Ente appaltante sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle coperture assicurative.

Tale polizza dovrà:

- coprire danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente;

- prevedere massimali RCT per ciascun sinistro non inferiori a € 5.000.000,00,
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività;
- essere estesa alla copertura di eventi dannosi alle cose, ivi compreso incendio, alle strutture o agli edifici ricevuti in consegna o in custodia dal Comune di Firenze per lo svolgimento del servizio, con massimali non inferiori a € 100.000,00;
- essere estesa ai danni derivanti dalla somministrazione di cibi e bevande;
- contenere la clausola di rinuncia alla rivalsa;
- prevedere la gestione dei sinistri interamente a carico della compagnia di assicurazione, senza scoperti e/o franchigie.

C) – Obblighi datoriali

- a) L'aggiudicatario è tenuto ad applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze che ha indicato in sede di offerta, dovrà osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. L'aggiudicatario risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.
- b) L'aggiudicatario è tenuto a fornire alla Direzione Istruzione – Attività Educative nei Quartieri - la documentazione relativa al rapporto di lavoro del personale impiegato per l'espletamento e i compiti di cui al presente Capitolato. Resta inteso che l'Amministrazione Comunale, in ogni momento, si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli Istituti Assicurativi, Assistenziali e Previdenziali la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio.

D) – Arredi e strumentazione

- a) All'inizio della gestione verrà eseguita, in contraddittorio, una verifica dello stato di consistenza dei locali, attrezzature ed impianti e verrà redatto specifico verbale sottoscritto dalle parti. Il Comune verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'aggiudicatario.
- b) L'aggiudicatario dovrà custodire i locali e tutti gli impianti, attrezzature e mobili ricevuti in consegna, che dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'erogazione dei servizi, mantenuti con diligenza e restituiti al termine dell'appalto nello stesso stato e nello stesso numero in cui sono stati consegnati, salvo il naturale deperimento d'uso, pena l'addebito all'aggiudicatario delle spese per il loro ripristino. In caso di rottura di arredi, deterioramenti o furti a carico della struttura, l'aggiudicatario provvederà a trasmettere tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Attività Educative nei Quartieri, referente per gli adempimenti di legge. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto sarà responsabile per tutti i danni che potranno derivare alle strutture che ospiteranno il servizio, in conseguenza di uso improprio delle medesime.
- c) L'aggiudicatario si impegna a riparare tutti i danni, di qualsiasi natura essi siano, che i propri dipendenti e collaboratori possano causare a persone e/o cose presenti nella struttura. A questo scopo l'aggiudicatario, a proprie spese, stipulerà al momento dell'aggiudicazione e prima dell'inizio dei servizi gestiti, la polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi, descritta al punto B).

E) – Controllo della qualità

L'aggiudicatario è tenuto a monitorare la qualità dei servizi erogati sia dotandosi di una metodologia e di strumenti propri, sia avvalendosi di strumenti predisposti dall'Amministrazione

Comunale. In particolare, il soggetto aggiudicatario deve predisporre degli strumenti validi che permettano all'Ente committente:

- la rilevazione costante delle attività svolte e del livello di partecipazione;
- la rilevazione mensile delle iscrizioni, rinunce e dimissioni, frequenze dei bambini/e, ragazzi/e, adulti, con particolare attenzione alle/agli insegnanti;
- gli indicatori di risultato per la verifica dei cambiamenti avvenuti e degli obiettivi raggiunti;
- gli indicatori per la misurazione del grado di soddisfazione dei destinatari degli interventi e delle loro famiglie, con particolare attenzione alle/agli insegnanti;
- gli indicatori per la verifica degli esiti dell'intervento

Saranno altresì previsti:

- piani di programmazione educativa individuale;
- relazioni sulle attività svolte;
- riunioni periodiche di verifica con l'Ufficio Attività Educative del Quartiere di riferimento

Il servizio svolto sarà soggetto a verifiche periodiche messe a punto congiuntamente ai servizi territorialmente competenti, secondo modalità che saranno successivamente concordate.

È facoltà dell'AC effettuare controlli, in qualsiasi momento senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente Capitolato, nonché all'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'appaltatore dovrà presentare una relazione semestrale concernente i dati sulle attività svolte, gli interventi ed i risultati raggiunti. La relazione dovrà contenere anche i risultati relativi ai controlli di qualità effettuati dall'appaltatore, nonché la relativa documentazione.

A tal fine l'AC potrà prendere visione dei registri e dei documenti ritenuti utili e potrà effettuare controlli in merito al rispetto di tutte le normative inerenti la sicurezza, la privacy, il contratto di lavoro dei dipendenti e la verifica delle effettive presenze del personale utilizzato.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Dott. Alessandro Ansani responsabile P.O. Attività Educative nei Quartieri -Servizio Attività Educative e Formative- via Nicolodi, 2 Firenze.

F) - Sicurezza sui luoghi di lavoro

Il soggetto aggiudicatario, nella persona del Presidente o comunque del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dall'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto), senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune appaltante a qualsiasi titolo. Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile pertanto della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'AC.

L'Aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna:

- a) ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. L.vo n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- b) a partecipare alle riunioni di coordinamento che l'Amministrazione appaltante organizzerà prima dell'esecuzione del contratto allo scopo di fornire le informazioni necessarie sui rischi esistenti negli ambienti in cui il soggetto è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta;
- c) a prendere visione del Documento di Valutazione dei Rischi predisposto dalla scuola e uniformarsi alle misure individuate nello stesso, predisponendo, ove necessario proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

- d) a collaborare all'elaborazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI) qualora si rendesse necessario per avvenimenti intervenuti e non previsti nel corso dello svolgimento dell'attività oggetto di appalto;
- e) a dotare obbligatoriamente il personale impiegato di apposito tesserino di riconoscimento;
- f) ad assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio e di pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte dell'A.C.
- g) a provvedere all'informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio e sui rischi specifici legati all'attività affidata;
- h) ad essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs 81/2008 se e quando obbligatorie e di aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata;
- i) a dotare il personale ove necessario dei DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari a svolgere in sicurezza il servizio affidato nonché a fornire la cassetta di pronto soccorso o il pacchetto di medicazione;
- j) a organizzare la gestione delle emergenze e provvedere alla relativa formazione dei responsabili e degli addetti alle emergenze e al primo soccorso;
- k) a comunicare i nominativi dei responsabili della sicurezza;
- l) a nominare uno o più coordinatori responsabili dell'esecuzione del piano di emergenza costituito da segnaletica indicante le vie di fuga, le uscite di sicurezza e i presidi antincendio già presenti nella struttura assegnata, al fine di garantire la sicurezza degli utenti. Nella struttura deve essere garantita la presenza costante di almeno un coordinatore dell'emergenza, e dei responsabili del primo soccorso e dell'antincendio. I nominati dovranno essere idonei e formati a ricoprire tale ruolo;
- m) a nominare uno o più coordinatori responsabili dell'esecuzione del piano di emergenza, costituito da segnaletica indicante le vie di fuga, le uscite di sicurezza e i presidi antincendio già presenti nella struttura assegnata. La nomina di tali figure, idonee e adeguatamente formate a ricoprire tale ruolo, dovrà essere tempestivamente comunicata all'A.C.;
- n) a far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni ed esterni della struttura assegnata e segnala immediatamente tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi, così come ogni eventuale guasto o danno alle strutture utilizzate.

ART. 13 – ATTIVITA' DEL COMUNE DI FIRENZE

Nel quadro degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, la Direzione Istruzione – Servizio Attività Educative e Formative - svolge i seguenti compiti:

1. espleta le funzioni di indirizzo del servizio oggetto del presente Capitolato;
2. svolge i controlli in ordine alla verifica, anche qualitativa, delle prestazioni richieste al soggetto aggiudicatario;
3. predispone, in collaborazione con il soggetto risultato aggiudicatario, tutte le misure idonee per favorire l'integrazione del servizio oggetto del presente Capitolato, nella rete degli interventi socio-educativi – Quartiere 5;
4. svolge controlli e verifiche in ordine alla regolarità della gestione e della qualità di tutti i servizi svolti;
5. individua e comunica all'aggiudicatario il/la Referente con il/la quale l'aggiudicatario si deve rapportare riguardo all'attività oggetto del presente appalto.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore è tenuto a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio da qualsiasi fonte provengano e si impegna a nominare un Responsabile del Trattamento dati, inerente la gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato per il Comune di Firenze. L'appaltatore dovrà comunicare all'Ufficio Attività Educative del Quartiere di riferimento il nominativo del Responsabile del Trattamento dati (o figura equivalente); qualora non venga espletata la suddetta comunicazione, l'Amministrazione considererà come Responsabile Privacy il legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

Ogni trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/16 e al D.Lgs. n.196/03 come modificato dal D.Lgs. n.101/18; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

L'appaltatore dovrà adottare misure idonee ed adeguate atte a garantire la sicurezza dei dati acquisiti dall'utenza.

L'appaltatore si impegna a fornire agli utenti del servizio l'informativa relativa al trattamento dei dati personali ed ad acquisire il consenso degli stessi nei casi previsti dalla normativa.

L'appaltatore si impegna ad applicare i protocolli di protezione dei dati elaborati dal Comune in relazione al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. n.196/03 come modificato dal D.Lgs. n.101/18.

I dati personali degli utenti dovranno essere resi anonimi o cancellati, qualora gli stessi non intendano continuare ad usufruire del servizio e/o ne facciano esplicita richiesta.

L'aggiudicatario si impegna a cancellare o restituire i dati personali alla cessazione del trattamento degli stessi e cancellare le copie esistenti, salvo che la legge ne preveda la conservazione, dandone comunicazione al Dirigente responsabile del Servizio Attività Educative e Formative.

L'appaltatore si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie, informazioni, dati tecnici, documenti di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito del servizio .

E' fatto divieto di effettuare ed utilizzare foto e video che possano ledere il diritto alla riservatezza dei minori ed è in ogni caso vietata la diffusione di immagini che consentano il riconoscimento di minori.

ART. 15 – CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E CESSIONE DEL CREDITO

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere mantenuto fermo per tutta la durata dell'appalto.

Il compenso del soggetto aggiudicatario è onnicomprensivo di tutti i servizi e le forniture accessorie richiesti nel presente capitolato.

Il corrispettivo sarà liquidato valutando il servizio effettivamente reso ai prezzi di aggiudicazione, sulla base delle presenze del personale e delle prestazioni realmente svolte, secondo quanto previsto dal capitolato e dal progetto presentato in sede di gara.

Non sono previsti rischi da interferenze nell'esecuzione del contratto.

Il pagamento del corrispettivo sarà liquidato a seguito del riscontro operato sulla regolarità della prestazione e dell'esito positivo dei controlli previsti dal Codice. La fattura non dovrà superare l'importo impegnato. Il pagamento sarà effettuata nei termini di legge.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato su presentazione di fatture elettroniche intestate a Comune di Firenze - Direzione Istruzione - Servizio Attività Educative, che dovrà avere formato digitale (tracciato xml) e dovrà pervenire esclusivamente tramite lo SDI (Sistema di interscambio); il codice IPA che individua la Direzione Istruzione è il seguente: LE20FE.

Sulla fattura dovranno essere riportati i seguenti dati obbligatori previsti dalla normativa vigente ed indispensabili per indirizzare la stessa ai corretti responsabili: CIG, numero di impegno, il riferimento normativo di applicazione IVA. La fattura dovrà inoltre riportare la dizione "Scissione dei pagamenti" di cui all' art. 17 ter del Dpr n. 633/1972.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato sul conto corrente dedicato di cui all'art. 19 del presente capitolato.

La mancanza di anche uno solo dei suddetti dati comporterà il rifiuto della fattura stessa. Dopo le verifiche d'uso la fattura sarà trasmessa agli uffici competenti per la liquidazione entro i termini di legge della data di ricevimento della stessa; eventuali contestazione sospenderanno detti termini. L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto non avrà efficacia fino all'avvenuta adozione del provvedimento di riconoscimento da parte del dirigente competente alla gestione del contratto, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

Art. 16 – TIROCINI E PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Compatibilmente con il regolare andamento del servizio, l'Amministrazione Comunale, a seguito di convenzioni stipulate con le scuole per la realizzazione di esperienze formative innovative, si riserva di inserire a scopo di tirocinio curriculare (in maniera non sostitutiva rispetto all'organico previsto) allievi frequentanti Istituti superiori, Università o corsi di formazione per il conseguimento di uno dei titoli di studio riconosciuti dalla Regione Toscana per le figure professionali operanti nei servizi educativi. I tirocini di cui sopra potranno essere attivati direttamente dal soggetto aggiudicatario nel rispetto delle procedure assicurative previste dagli accordi. Le modalità ed i tempi di svolgimento dei tirocini suddetti, saranno concordati tra il Servizio Attività Educative e Formative del Comune di Firenze ed il soggetto aggiudicatario, senza oneri per l'A. C.

Art. 17 – VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il soggetto aggiudicatario potrà inserire volontari e soggetti che partecipano al Servizio Civile, in maniera non sostitutiva rispetto all'organico previsto. Di ciò dovrà essere fatta tempestiva comunicazione all'Ufficio Attività Educative del Quartiere.

ART. 18 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

E' consentito il subappalto in conformità a quanto stabilito dall'art. 105 del **Codice**.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

L'affidatario può affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicate le parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

In particolare, le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici;

c) l'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ovvero ricompresi nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 141 del 18 giugno 1993, nonché nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;

c-bis) le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7.

L'affidatario deposita il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la disciplina di cui all'art. 105 del D,Lgs. n.50/16.

ART. 19 – TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/10, l'aggiudicatario si obbliga, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare al Comune di Firenze, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L.136/10.

In caso di subappalto, ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L.136/2010, il contratto di subappalto prevede espressamente, a pena di nullità, per l'aggiudicatario e i subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con i subcontraenti.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

In caso di grave o reiterato inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi contrattuali definiti nel presente Capitolato e ritenuti essenziali ai fini della piena, adeguata ed efficace funzionalità dell'intervento, il contratto potrà essere risolto, ai sensi di quanto disposto dal Codice Civile.

Fermi i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 108, comma 2 del **Codice**, l'A.C. avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente Capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

- a. subappalto non autorizzato
- b. inosservanza ripetuta delle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale volte ad assicurare la regolarità dei servizi, l'igiene e la pulizia dei locali, la sicurezza degli utenti ed il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- c. comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno ai minori;
- d. cessione del contratto, dell'attività, atti di pignoramento e sequestro a carico dell'impresa;
- e. inosservanza delle norme di legge in materia di personale, mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
- f. violazione delle norme in materia di sicurezza;
- g. ritardo nell'avvio del servizio prolungato per cause non imputabili al Comune per oltre 2 settimane;
- h. irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- i. per interruzione non motivata del servizio;
- j. in caso di dichiarazioni mendaci;
- k. negli altri casi previsti dalla vigente normativa.

L'avvio del procedimento per contestare l'inadempienza dell'appaltatore viene comunicato via PEC. L'appaltatore può presentare controdeduzioni entro il termine di 15 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore, l'AC ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio. L'affidamento a terzi viene notificato all'appaltatore inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi.

All'appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'AC rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016 in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di apposita comunicazione tramite PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

L'Amministrazione, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L.135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

La risoluzione e recesso del contratto vengono disposti con atto dell'organo competente da notificare all'appaltatore.

ART. 21- PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, obblighi tutti che dovranno essere conformi all'Offerta Tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara, saranno applicate, previa contestazione, penali nella misura giornaliera compresa dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.

A titolo esemplificativo, potranno essere comminate sanzioni sulla base della contestazione dei seguenti inadempimenti:

- per trascuratezze nei confronti dell'utenza tali da ingenerare rilevanti situazioni di pericolo;
- per ogni giorno di accertata assenza di personale con formazione specifica in tema di antincendio e di pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco;
- per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;
- per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale;
- per mancata sostituzione entro 5 giorni di personale ritenuto inadatto dall'A.C., per ogni giorno di mancata sostituzione;
- per ogni insufficiente pulizia ed igiene dei locali;
- per insufficiente e prolungata mancanza di comunicazione all'A.C. di fatti e circostanze che possano influenzare negativamente la corretta esecuzione delle attività previste dal presente capitolato.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempimento all'appaltatore, da comunicarsi via PEC con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempimento contestato ovvero per eventuali difese scritte.

Il Dirigente competente, valutata la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'appaltatore potrà anche stabilire di non applicarle, qualora sia accertato che l'inadempimento risulti di lieve entità, non abbia comportato danni per l'Amministrazione e non abbia causato alcun disservizio all'utenza.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'appaltatore di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate.

Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo 20, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'appaltatore con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

ART. 22 – GARANZIE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia ai sensi dell'art. 103 del **Codice**, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le

modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 dello stesso **Codice**. In caso di fidejussione, la relativa polizza bancaria o assicurativa dovrà essere prodotta secondo lo schema tipo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 Aprile 2018– Serie Generale – Supplemento ordinario n. 16/L. Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti, la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

ART. 23 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA E FORO COMPETENTE

Come previsto nel Bando, il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto ed è vietato in ogni caso il compromesso.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente appalto è competente esclusivamente il Foro di Firenze.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D.Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Toscana, sede di Firenze, Via Ricasoli 40, tel. 055 267301, nei termini indicati dall'art. 120 del citato D.Lgs.

ART. 24 – NORME FINALI

Tutte le spese del contratto e di pubblicazione della gara di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 Dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 Gennaio 2017 sono a carico dell'appaltatore. Per tutte le modalità dell'appalto non disciplinate nel presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dal Codice Civile.

Il presente capitolato si compone di n° 24 articoli.